

Cultura della gentilezza e S. Giovanna Antida

“Necessità del buon esempio davanti alle esigenze del mondo”

... Ma che dico, i vostri buoni esempi? Ah! comprendete, senza dubbio, quanto ci importi di non dare mai che esempi buoni! infatti, come dice san Crisostomo, **la voce delle opere si fa sentire meglio ed è molto più efficace del suono penetrante della tromba: cosicché, continua lo stesso Dottore, se abbiamo cura di splendere attraverso virtù solide, se ci mostriamo dolci, misericordiosi, umili, puri di cuore, pazienti nel sopportare le ingiurie, lieti di aver da soffrire... non attireremo meno efficacemente alla verità coloro che saranno testimoni della nostra condotta edificante, che se facessimo miracoli in loro presenza** (Om. XV sul cap. 5 di Mt) : **tanto il buon esempio si impone sugli spiriti e sui cuori.**

Ma invano daremmo ai poveri consigli saggi e faremmo correzioni e commoventi istruzioni; invano, pure, enunceremmo le cose più ammirevoli e più efficaci nel conquistare i cuori alla virtù, se la nostra condotta esteriore smentisse le nostre parole ed i nostri discorsi; saremmo come il bronzo sonante, secondo l'espressione dell'Apostolo (1 Cor 13,1), non produrremo nessun frutto o quasi; coloro che ci ascoltassero, testimoni della contraddizione tra i nostri discorsi e le nostre azioni, *ci farebbero il rimprovero amaro che il Figlio di Dio faceva agli scribi e farisei: Essi dicono ed insegnano abbastanza: ma non fanno loro stessi quanto prescrivono agli altri* (Mt 23,3).

(L.D. dal Discorso Preliminare pp. 14 e 15)

G.A parla di buon esempio ossia di avere uno stile di vita coerente con la scelta di Dio e del servizio agli altri; coerenza con la Parola di Dio che si ascolta, si prega e ciò che si crede e si opera. Dare il buon esempio è (senza forza l'espressione) **vivere la cultura della gentilezza** con i gesti che dicono amore; **un amore che educa gli altri a fare altrettanto.**



Giovanna Antida come “figlia della Chiesa” ci invita a vivere la sinodalità ecclesiale, nella coerenza (buon esempio) di una vita capace di donare il proprio tempo per tessere: **comunione, partecipazione, missione! Come?**



Scheda 3

anno 2021

Amici di Jeanne Antide

con “Fratelli tutti”

Donare il proprio tempo:
rivoluzione della gentilezza...

I grossi eventi climatici del nostro pianeta che ci coscientizzano sempre più sul disastro ecologico in atto, la pandemia che, a ondate, sembra ripeterci: “io ci sono ancora”, le notevoli fatiche dei cambiamenti di mentalità, di stili di vita ... che tutto ciò provoca in noi, ci riconducono al: “nessuno si salva da solo” (FT 54) della “Fratelli Tutti” di Papa Francesco.

Nella prima scheda del nostro cammino annuale sull'enciclica, il tema della “**fraternità universale**” ci ha spalancate all'amore sociale che vede e ama, in ogni essere umano, un fratello della stessa dignità e grandezza; nella seconda scheda **la cultura dell'incontro** che si fa dialogo, confronto, vicinanza, aiuto, ci ha preparati a uno stile di vita concretamente umano che il Papa definisce **cultura della gentilezza**. E' l'entusiasmante tema di questa terza scheda. Ci accompagnerà S. Giovanna Antida nello spirito Sinodale della Chiesa.

Cultura della gentilezza (ci rifacciamo soprattutto ai nn° 222-224)

Nella sua enciclica “*Fratelli tutti*” Papa Francesco afferma che quando la gentilezza si fa cultura **trasforma** profondamente lo stile di vita, i rapporti sociali, il modo di dibattere e di confrontare le idee, **facilita** la ricerca di consensi e **apre** strade dove l'exasperazione distrugge i ponti (F.T. n° 224). **L'importanza della relazione, anzi la relazionalità del tempo, dei rapporti umani, della solidarietà tra noi percorre tutta l'enciclica ed è una chiave di lettura fondamentale.** Ma allora ...

Che cos'è la gentilezza?

«La gentilezza, scrive Papa Francesco,, “è una **liberazione dalla crudeltà** che a volte penetra le relazioni umane, **dall'ansietà** che non ci lascia pensare agli altri, **dall'urgenza** distratta che ignora che anche gli altri hanno diritto a essere felici». La gentilezza “non è un atteggiamento superficiale o borghese”, “esprime uno stato d'animo ... benigno, soave che sostiene e conforta”; è parte integrante della persona. Si è gentili nella misura in cui si è umani. Il cristiano dovrebbe essere la persona gentile per eccellenza, perché dal Vangelo impara a relazionarsi con rispetto ed empatia con tutto ciò che lo circonda. (FT224)

La gentilezza è **la virtù** dei forti, **la qualità** di chi possiede le redini della propria vita tra le mani, **il segno** che trasmette la capacità di volere il bene dell'altro, **la testimonianza** di chi è unificato dal senso della propria vita.

Quale è lo stile della gentilezza?

E' uno stile di vita che dimostra di accettare l'altro senza idealismi, nella sua concretezza. Non si lascia determinare dalle emozioni del momento o dai pensieri istintivi, ma dal senso della propria vita; come ha fatto Gesù con l'adultera: ha guardato al suo cuore.

“E' un modo di trattare gli altri che si manifesta in diverse forme: come gentilezza nel tratto, come attenzione a non ferire con parole o gesti, come tentativo di alleviare il peso degli altri ... dire parole di incoraggiamento che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano”(FT223). La persona gentile non si sottrae al conflitto, ma lo accetta, lo riduce, lo rende un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.

PER LA RIFLESSIONE:?

Quale aspetto della gentilezza vorrei che fosse il mio distintivo e quello del mio gruppo AGA?

Inoltre ... La gentilezza presuppone anche **la capacità di prendersi tempo per l'altro, va oltre la fretta delle cose da fare**. In questo senso **educa a mettere la persona al centro**. Strutturiamo spesso il tempo con le cose da fare, ci muoviamo in continuazione senza percepire la terra sotto i piedi. Corriamo rimanendo seduti, andando da un luogo all'altro attraverso la connessione. **È urgente fermarci** ... per prendere contatto con noi stessi,

per andare incontro all'altro, anche con la preghiera che non è una perdita di tempo, ma è un preparare ogni giorno insieme strade inedite per il bene di tutti, **nel rispetto e nell'accoglienza delle diversità**.

«Fermatevi e riconoscete che io sono Dio.»
Ci fa pregare il salmo 46,10. **Sì, è urgente “fermarci”**.



Il buon Samaritano

Il Papa ha colto nell'enciclica un aspetto della nostra vita che, soprattutto, nella società odierna è vissuto freneticamente: **il tempo**. Egli ci suggerisce invece un modo nuovo di viverlo: **tempo di ascolto, di dialogo e un prenderci cura di....**

Il samaritano, oltre a soccorrere l'uomo ferito, “gli ha dato una cosa su cui in questo mondo frettoloso lesiniamo tanto: **il proprio tempo**. Sicuramente aveva i suoi programmi ... ma è stato capace di mettere da parte tutto ... e senza conoscerlo lo ha considerato degno di ricevere il **dono del suo tempo**”(FT63).

Questo nuovo modo di leggere la parabola “ci invita a far risorgere la nostra vocazione di cittadini”; ci mostra che “l'esistenza di ciascuno di noi è legata a quella degli altri: la vita non è tempo che passa ma tempo di incontro” (FT66). Il samaritano donando il suo tempo si è arricchito lui stesso, perché donare il proprio tempo significa donarlo anche a se stessi. Senza l'altro che riceve noi non possiamo “prendere tempo” per noi stessi.

Papa Francesco afferma che “nessuno si salva da solo” (FT54) e “o ci salviamo tutti o nessuno si salva” (FT137).

L'opposto del “dare tempo” è il chiudersi in se stessi, nel proprio io. Non sappiamo cosa sia successo al samaritano dopo essere ripartito dall'albergatore ma, certamente, ciò che ha fatto è stato il miglior investimento possibile del suo tempo. Sappiamo anche che ha saputo coinvolgere l'albergatore e chi lavorava con lui: **coinvolgimento che è una continuazione del suo tempo donato!**

PER LA RIFLESSIONE:

- ✓ *So donare il mio tempo agli altri? Come? Con che stile?*
- ✓ *Come gruppo AJA: Doniamo tempo agli altri, li coinvolgiamo nel servizio di carità,? Cosa possiamo fare di più?*
- ✓ *Come momento di preghiera possiamo utilizzare il salmo 46*